

Deliberazione n. 69/2026/PRSP



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA

composta dai magistrati:

Maria Teresa POLVERINO	Presidente
Claudio GUERRINI	Consigliere relatore
Caterina Angela MARRA	Referendario

nell'adunanza del 23 luglio 2026, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

Visti gli artt. 243-*bis* e 243-*quater* del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Viste le linee guida in materia di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazioni n. 16/2012/INPR, n. 11/2013/INPR e n. 5/2018/INPR e le pronunce di orientamento generale in materia di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, i cui principi di diritto si intendono in questa sede richiamati;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale del Comune di Riomaggiore (SP) n. 15 del 25 maggio 2019 e n. 29 del 7 settembre 2019 con cui l'Ente ha, rispettivamente, avviato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e adottato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Vista la deliberazione di questa Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 48/2022/PRSP con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Riomaggiore;

Viste le deliberazioni di questa Sezione n. 68/2025/PRSP e n. 59/2026/PRSP, relative al monitoraggio dell'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Riomaggiore e alla verifica del rispetto degli obiettivi intermedi programmati;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Riomaggiore n. 5 del 30 aprile 2026, assunta al protocollo di questa Sezione con n. 2198 del 5 maggio 2026, avente ad oggetto *“Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, rimodulazione ai sensi dell'articolo 243 quater comma 7 bis del Decreto legislativo. n. 267/2000 (TUEL)”*;

Vista la *“Relazione finale sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sugli obiettivi raggiunti (ex. art 243 quater comma 6 d.lgs. 267/2000”* dell'organo di revisione del Comune di Riomaggiore, recante data 27 aprile 2026;

Vista la *“Relazione per la rimodulazione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243 quater comma 7 bis del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL)”* del Responsabile del Servizio finanziario (nonché Segretario comunale) del Comune di Riomaggiore, recante data 29 aprile 2026;

Vista la nota prot. n. 6887 del 10 giugno 2026 a firma del Responsabile del Servizio finanziario (nonché Segretario comunale) del Comune di Riomaggiore, assunta al protocollo di questa Sezione con n. 2688 di pari data, con la quale è stato dato riscontro alla nota istruttoria del competente magistrato istruttore prot. n. 2497 del 22 maggio 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Riomaggiore n. 13 dell'8 giugno 2026, avente oggetto *“Equilibri di bilancio”*;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Riomaggiore n. 14 dell'8 giugno 2026, avente oggetto *“Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, rimodulazione ai*

sensi dell'articolo 243 quater comma 7 bis del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL) - integrazione a seguito nota della Corte dei conti del 22.05.2026”;

Visto il “*Parere sulla deliberazione di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (ex. art 243 quater comma 7-bis d.lgs. 267/2000*” dell’organo di revisione del Comune di Riomaggiore, recante data 3 giugno 2026;

Vista la nota di osservazioni del competente magistrato istruttore n. 5/2026 del 15 luglio 2026, in pari data acquisita agli atti della Sezione con il prot. n. 2973 del 15 luglio 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio di presidenza n. 73 del 30 marzo 2026, con la quale si dispone che, a decorrere dal 30 marzo 2026 e fino alla copertura del posto di funzione da parte del nuovo titolare, il Presidente di sezione Maria Teresa Polverino permane, *ad interim*, presso la Sezione regionale di controllo per la Liguria in qualità di Presidente della Sezione medesima;

Vista l’ordinanza presidenziale n. 23/2026 del 20 luglio 2026, trasmessa all’Ente unitamente alla suddetta nota di osservazioni n. 5/2026, con la quale la Sezione regionale di controllo per la Liguria è stata convocata in adunanza pubblica per la data odierna;

Udito, nell’odierna adunanza pubblica, il magistrato relatore, dott. Claudio Guerrini.

FATTO

Il Comune di Riomaggiore ha avviato la procedura di cui all’art. 243-*bis*, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in sigla, TUEL) con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25 maggio 2019 e ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (in breve, piano) con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 7 settembre 2019.

Detto piano è stato approvato da questa Sezione regionale di controllo con deliberazione n. 48/2022/PRSP del 15 settembre 2022, che ha dato atto dell’esistenza di una massa complessiva da ripianare pari a euro 4.548.503,67.

Come previsto dall’art. 243-*quater*, comma 6, TUEL, questa Sezione ha costantemente provveduto ad assicurare il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano, da ultimo accertando, con deliberazione n. 59/2026/PRSP del 14 aprile 2026, e il raggiungimento nell’esercizio 2025 degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso.

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30 aprile 2026, adottata ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 7, TUEL e oggetto del presente esame, il Comune di Riomaggiore ha approvato la richiesta rivolta a questa Sezione di rimodulazione del piano in questione in termini di riduzione della durata al periodo 2019/2025, nonché la contestuale richiesta di chiusura anticipata del piano all'esercizio 2025.

Nel provvedimento, tali richieste vengono motivate in relazione all'asserito riassorbimento di tutto il disavanzo da ripianare e al dichiarato raggiungimento di un equilibrio finanziario anche in termini prospettici della gestione del bilancio dell'Ente.

A corredo della suddetta deliberazione, il Comune ha inoltre allegato la *“relazione finale sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sugli obiettivi raggiunti”* rilasciata il 27 aprile 2026 dall'organo di revisione ai sensi dell'art 243-*quater*, comma 6, TUEL, nonché la *“relazione per la rimodulazione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale”* redatta in data 29 aprile 2026 dal Responsabile del Servizio finanziario (nonché Segretario comunale) del Comune.

La deliberazione in questione, tuttavia, è risultata essere stata assunta senza la previa acquisizione dello specifico parere dell'organo di revisione prescritto dall'art 243-*quater*, comma 7-*bis*, TUEL

A seguito di istruttoria preliminare, l'Ente ha dunque fornito la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dell'8 giugno 2026 con la quale ha provveduto ad integrare la proposta di rimodulazione e di chiusura anticipata del piano presentata a questa Sezione con il suddetto parere obbligatorio dell'organo di revisione, reso in senso favorevole in data 8 giugno 2026.

L'Ente ha altresì trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dell'8 giugno 2026 con la quale, sulla base della relazione tecnico-finanziaria redatta il 1° giugno 2026 dal Responsabile del Servizio Finanziario e tenuto conto del parere favorevole dell'organo di revisione del 4 giugno 2026, ha accertato, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il permanere degli equilibri di bilancio sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui e della cassa, nonché l'insussistenza di nuovi debiti fuori bilancio o passività potenziali e di situazioni di criticità di organismi esterni suscettibili di comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

DIRITTO

1. Premessa.

Il fattore di squilibrio che ha comportato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale da parte del Comune di Riomaggiore è stato l'emersione nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 (approvato con deliberazione n. 15 del 25 maggio 2019) di un disavanzo di amministrazione pari a euro 4.548.989,74, fondamentalmente derivante da un debito sorto nei confronti della Regione (pari a euro 5.013.118,32, oltre interessi dal 28 febbraio 2012 per un totale pari a euro 5.259.881,77) per effetto della sentenza del Tribunale ordinario di Genova n. 1670 del 11 giugno 2018.

La massa passiva complessiva da ripianare mediante il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con la citata deliberazione consiliare n. 29 del 7 settembre 2019 era stata definitivamente determinata in euro 4.548.503,67. Il piano in questione ne ha previsto il recupero in venti anni, dal 2019 al 2038, senza fare ricorso al Fondo di rotazione.

2. Gli esiti delle verifiche del raggiungimento degli obiettivi intermedi del piano.

Con la menzionata deliberazione n. 68/2025/PRSP questa Sezione ha reso conto del monitoraggio effettuato sullo stato di attuazione del piano e delle misure di riequilibrio ivi contemplate sia sul versante delle entrate che su quello delle spese, accertando l'avvenuto rispetto degli obiettivi intermedi del piano programmati per gli esercizi 2023-2024.

Alle stesse conclusioni questa Sezione è pervenuta anche con riferimento l'esercizio 2025 con la recente deliberazione n. 59/2026/PRSP del 14 aprile 2026, sulla base dell'analisi dei dati di preconsuntivo e delle altre risultanze finanziarie disponibili.

3. La richiesta di rimodulazione e contestuale chiusura anticipata del piano.

Acquisita la suddetta recente pronuncia positiva di questa Sezione, il Comune di Riomaggiore si è dunque determinato, con le deliberazioni consiliari più sopra richiamate, ad approvare la richiesta di rimodulazione del piano in questione in termini di riduzione della durata al periodo 2019/2025, nonché la contestuale richiesta di chiusura anticipata del piano all'esercizio 2025.

Le suddette richieste si fondano sulla dimostrazione del riassorbimento di tutto il disavanzo da ripianare e del raggiungimento di un equilibrio finanziario anche in termini prospettici della gestione del bilancio dell'Ente.

A tal fine i provvedimenti adottati riportano, in particolare, i seguenti risultati finanziari dell'esercizio 2025, come ricavati dal relativo rendiconto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 aprile 2026:

- determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2025, lett. A), euro 2.849.600,70;
- quota disponibile del risultato di amministrazione al 31.12.2025, lett. E), euro 913.958,29;
- rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;
- giacenza di cassa al 31.12.2025, euro 2.969.372,16.

A ulteriore supporto della richiesta di chiusura anticipata della procedura, l'Ente ha altresì affermato l'insussistenza di debiti fuori bilancio, come da aggiornate specifiche attestazioni dei competenti responsabili di servizio, nonché la congruità degli accantonamenti operati sul risultato di amministrazione al 31.12.2025, in specie sul fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e sul fondo contenzioso.

4. La verifica delle condizioni necessarie alla chiusura del piano.

Occorre preliminarmente evidenziare che, con la recente deliberazione n. 59/2026/PRSP del 14 aprile 2026, questa Sezione ha già provveduto a verificare l'andamento delle varie misure di riequilibrio previste nel piano, sia sul versante delle entrate che su quello delle spese, con riferimento alle risultanze finanziarie e contabili che, sebbene ricavate fondamentalmente dai dati di preconsuntivo in quel momento disponibili, erano comunque già aggiornate alla fine dell'esercizio 2025.

In questa fase, la Sezione ha potuto appurare che i dati definitivi del rendiconto 2025 successivamente approvato rispecchiano quelli di preconsuntivo precedentemente considerati. Per tale motivo, non appare necessario nella presente sede procedere a una nuova valutazione circa l'efficacia e l'attendibilità delle misure in questione, per la quale si ritiene invece sufficiente far rinvio alla suddetta deliberazione.

Ai fini della pronuncia sulle suddette richieste, questa Sezione ha dunque direttamente proceduto a un'analisi approfondita delle risultanze finanziarie e contabili generali dell'Ente dell'esercizio 2025, come attestate in modo definitivo nel rendiconto approvato.

Per le verifiche effettuate sono stati di ausilio anche i vari atti e documenti prodotti dall'Ente a corredo delle istanze, ovvero, in particolare, le relazioni e i pareri del responsabile del Servizio finanziario e dell'organo di revisione del Comune, nonché la recentissima deliberazione consiliare n. 13 dell'8 giugno 2026 sugli equilibri di bilancio.

In base all'insieme dei suddetti elementi è emerso il quadro finanziario di seguito rappresentato nei suoi profili essenziali.

Il seguente prospetto evidenzia anzitutto il progressivo ripiano della massa passiva originaria, ottenuto nei vari esercizi in conformità alla programmazione delle quote annuali da applicare ai bilanci dell'Ente, nonché la nuova situazione creatasi al termine dell'esercizio 2025 con evidenziazione di una parte disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a euro 913.958,29.

ANNO	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE DA RIPIANARE	DISAVANZO DA RIPIANARE	DISAVANZO RIPIANATO	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12 (A)	TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31.12 (E)
2018	4.585.503,67 €		10.640,04 €	- 2.266.768,04 €	- 4.548.989,74 €
2019		80.000,00 €	80.000,00 €	- 1.965.348,78 €	- 4.249.331,18 €
2020		168.263,55 €	168.263,55 €	- 1.288.727,26 €	- 3.777.761,62 €
2021		156.099,08 €	176.099,08 €	763.819,36 €	- 2.370.817,38 €
2022		140.099,08 €	140.488,50 €	1.133.268,17 €	- 2.131.775,20 €
2023		135.154,86 €	135.154,86 €	1.241.583,45 €	- 1.621.054,44 €
2024		157.778,54 €	157.778,54 €	1.231.616,18 €	- 1.298.146,33 €
2025		150.359,22 €	150.359,22 €	2.849.600,70 €	913.958,29 €

Attraverso i dati e le analisi riportate, sia dal responsabile del Servizio finanziario che dell'organo di revisione, nelle rispettive relazioni e pareri prodotte dal Comune, è possibile accertare che i vari accantonamenti e vincoli apposti sul risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 e che hanno concorso all'emersione di una quota di avanzo disponibile di euro 913.958,29, sono stati determinati in conformità ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In particolare, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 292.015,07, è stato calcolato in termini corretti, mentre il Fondo contenzioso è risultato determinato nel rilevante importo di euro 1.080.643,04 sulla base di criteri congrui e prudentziali

Nessuna criticità emerge anche con riferimento alla gestione di cassa, come dimostrato dal relativo andamento risultante dal seguente prospetto.

	Fondo di cassa al 31.12	di cui importi vincolati
Anno 2018	5.567.062,19	
Anno 2019	4.756.705,00	
Anno 2020	5.021.295,98	67.720,27
Anno 2021	3.198.814,93	67.720,27
Anno 2022	2.839.034,74	67.720,27
Anno 2023	1.722.756,58	67.720,27
Anno 2024	2.561.513,44	290.883,13
Anno 2025	2.969.372,16	263.025,35

Anche in questo caso gli elementi disponibili consentono di considerare correttamente calcolato l'importo della cassa vincolata.

L'evoluzione della situazione di cassa nell'ultimo esercizio può essere rappresentata come nella seguente tabella.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2025		290.883,13	2.270.630,31	2.561.513,44
Riscossioni effettuate	competenza	0,00	9.501.768,87	9.501.768,87
	residui	0,00	1.434.782,72	1.434.782,72
	totali	0,00	10.936.551,59	10.936.551,59
Pagamenti effettuati	competenza	0,00	7.471.379,54	7.471.379,54
	residui	0,00	3.057.313,33	3.057.313,33
	totali	0,00	10.528.692,87	10.528.692,87
Fondo di cassa con operazioni emesse		263.025,35	2.706.346,81	2.969.372,16
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2025		263.025,35	2.706.346,81	2.969.372,16

Infine, riguardo alla necessaria dimostrazione del mantenimento in chiave prospettica degli equilibri di bilancio, sono stati attentamente verificati i dati certificati nella menzionata apposita deliberazione consiliare n. 13 dell'8 giugno 2026, da cui emerge la situazione rappresentata nel seguente prospetto.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	127.900,43	214.195,88	214.195,88
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	254.300,78	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.294.989,19 0,00	8.076.519,96 0,00	8.076.519,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.060.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.161.033,09 0,00 4.106,00	5.732.892,37 0,00 6.218,00	5.731.586,81 0,00 6.218,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	204.356,45 0,00 0,00	193.431,71 0,00 0,00	194.737,27 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	272.660,75		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	19.632,64	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.189.247,18	2.212.500,00	995.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.060.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.537.540,57 0,00	4.148.500,00 0,00	2.931.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

5. Conclusioni.

Il completo compimento del percorso di miglioramento della gestione finanziaria del Comune di Riomaggiore, avviato con l'adozione del piano di riequilibrio oggetto del presente esame e realizzato mediante l'effettiva attuazione delle misure di risanamento ivi previste, risulta attestato già dall'organo di revisione nella relazione di sua competenza del 27 aprile, la quale conclude nei termini di seguito riportati: *“Le indicazioni [...] evidenziano il recupero del disavanzo gestito mediante il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in prevalenza mediante l'attuazione delle misure previste a livello programmatico. [...] Tanto è vero che il riassorbimento del disavanzo è intervenuto in un periodo più breve rispetto a quello inizialmente previsto, anche grazie al significativo contributo dei proventi della Via dell'Amore, che sono stati determinanti”*.

Questa Sezione prende atto del recupero del disavanzo nonché di quanto emerge dai dati riferiti alla verifica aggiornata degli equilibri di cui alla deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Riomaggiore n. 13 dell'8 giugno 2026 da cui traspare una situazione di sostanziale equilibrio. Conseguentemente, accerta la sussistenza delle condizioni finanziarie necessarie per esprimersi nel senso dell'accoglimento delle richieste di rimodulazione del piano in questione in termini di riduzione della durata al periodo 2019/2025 e di chiusura anticipata del piano stesso al termine dell'esercizio 2025.

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per la Liguria, ai sensi dell'art. 243-*quater* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

DELIBERA

di approvare la richiesta di rimodulazione presentata dal Comune di Riomaggiore in termini di riduzione della durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come da deliberazioni del Consiglio comunale n. 5 del 30 aprile 2026 e n. 14 dell'8 giugno 2026;

ACCERTA

la completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Riomaggiore approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 7 settembre 2019, nonché il conseguimento dei programmati obiettivi finali di riequilibrio;

INVITA

il Comune di Riomaggiore al costante monitoraggio degli equilibri di bilancio e alla corretta determinazione degli accantonamenti e dei vincoli da apporre sul risultato di amministrazione in sede di approvazione dei rendiconti dei futuri esercizi;

DISPONE

- la trasmissione della presente deliberazione al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, all'organo di revisione del Comune di Riomaggiore, nonché al Ministero dell'Interno;
- la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Comune., ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Genova nell'adunanza del 23 luglio 2026.

Il Magistrato relatore

Claudio Guerrini

CLAUDIO
GUERRINI
24.07.2026
10:35:44
GMT+02:00



Il Presidente

Maria Teresa Polverino

MARIA TERESA
POLVERINO
CORTE DEI
CONTI
24.07.2026
10:14:47
GMT+01:00



Depositato a

Il funzionario preposto



CINZIA CAMERA
CORTE DEI
CONTI
24.07.2026
11:18:08
GMT+02:00